



IV ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"GALILEO GALILEI"  
INDIRIZZO MUSICALE

Via M. Arcidiacono, n. 2 – 95024 Acireale (CT)  
Tel. 095-7634300 Fax 095-604786 C.F. [90050120873](https://www.90050120873.it)  
mail [ctic8av003@istruzione.it](mailto:ctic8av003@istruzione.it) pec [ctic8av003@pec.istruzione.it](mailto:ctic8av003@pec.istruzione.it)



A tutti gli alunni e le alunne  
A tutte le famiglie  
A tutti i docenti  
Classi terze scuola secondaria

**Oggetto:** modalità attuative esami conclusivi primo ciclo di istruzione a.s. 2022 - 2023

Si comunica alle SS.LL. quanto concordato in sede collegiale dai docenti titolari nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo, che di seguito si sintetizza, fermo restando quanto previsto nota prot. n. 4155 del 07.02.2023 (allegata anche alla precedente circolare n. 168 del 7 febbraio 2023):

- 1) al fine di agevolare gli studenti e le studentesse durante il colloquio orale, ciascun candidato/a avrà cura di predisporre una **mappa concettuale multidisciplinare in formato cartaceo** su una tematica congruente con i propri interessi /inclinazioni, aderente a quanto studiato nel corso del triennio;
- 2) la mappa concettuale dovrà coinvolgere il **maggior numero di discipline, ma non obbligatoriamente tutte**; sarà cura della commissione integrare quelle mancanti con ulteriori domande specifiche durante lo svolgimento complessivo del colloquio;
- 3) la tematica scelta dovrà essere **PROPOSTA** dal/dalla candidato/a al coordinatore di classe; il coordinatore di classe ne valuterà la congruenza e la pertinenza e fornirà un feedback, previo confronto con gli altri colleghi, dell'avvenuta accettazione da parte del consiglio di classe di quanto proposto dal/dalla candidato/a. In caso la tematica non fosse ritenuta adeguata, il coordinatore presenterà un ventaglio di eventuali proposte per sostenere il/la candidato/a nella nuova scelta;
- 4) resta inteso che durante la scelta e la predisposizione della proposta da parte del/della candidato/a, sarà cura dei docenti affiancarlo/a per sostenere e suggerire eventuali collegamenti;

- 5) tutte le operazioni propedeutiche dovranno concludersi entro il **7GIUGNO 2023**, data ultima per confermare definitivamente la mappa concettuale prescelta;
- 6) la mappa concettuale dovrà essere presentata dal/dalla candidato/a in sede d'esame, il giorno dell'orale, in **formato cartaceo (una copia per ciascun membro della commissione)**;
- 7) la mappa concettuale sarà SOLO un "supporto" per iniziare e agevolare il colloquio con la commissione, che procederà poi discrezionalmente, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento tra le varie discipline di studio nel corso del triennio e dell'ultimo anno in particolare;
- 8) il colloquio orale dovrà tenere conto altresì della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari valorizzando anche la trasversalità dell'educazione civica;
- 9) generalmente, fatte salve eventuali personalizzazioni ritenute necessarie dal consiglio di classe, durante il colloquio orale sarà rispettata la seguente tempistica:
  - **10 minuti** per la presentazione della mappa concettuale;
  - **15 minuti** per domande multidisciplinari a cura e discrezione della commissione;
  - **5 minuti** per gli adempimenti burocratici connessi con le procedure d'esame;
  - **5 minuti** per l'esecuzione di un brano strumentale (alunni dell'indirizzo musicale):
- 10) gli alunni e le alunne con piani didattici personalizzati di qualsiasi natura avranno modo di concordare con i docenti, in alternativa alla mappa concettuale, la presentazione di un percorso multimediale digitale o l'utilizzo di altri materiali (lapbook, cartellonistica ...) congruenti con il loro percorso scolastico;
- 11) per le prove scritte si fa riferimento, come già sopra specificato, alla nota prot. n. 4155 del 07.02.2023 (allegato anche alla presente comunicazione);
- 12) il calendario degli esami sarà comunicato dopo le delibere degli Organi Collegiali e il coordinamento tra le diverse scuole nelle quali sono titolari i docenti interessati.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico  
Josephine Monica Scavo



All.to nota prot. n. 4155 del 07.02.2023



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione*

Ai Dirigenti scolastici e ai Coordinatori didattici delle istituzioni scolastiche del primo ciclo del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori generali e Dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di Trento

Al Sovrintendente Scolastico per la scuola in lingua italiana di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la scuola in lingua tedesca di Bolzano

All'Intendente Scolastico per la scuola delle località ladine di Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per la Regione Valle d'Aosta

e p.c. Al Capo di Gabinetto del Ministero dell'istruzione e del merito

Oggetto: Esame di Stato 2023 conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Nota informativa.

Con la presente nota, al fine di favorirne la conoscenza da parte degli alunni e delle loro famiglie, si forniscono informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Nel 2022/2023 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le citate disposizioni normative, come di seguito riportate.

### Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

### Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

### Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

#### Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione  
del sistema nazionale di istruzione*

Per maggiori dettagli in ordine alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in ospedale o in istruzione domiciliare), ai candidati privatisti, alle scuole italiane all'estero, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze si fa rinvio al decreto ministeriale 741/2017, al decreto ministeriale 742/2017, alla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca